



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Ufficio Unico Distrettuale per i contratti

Prot. 3205/2019

Milano, 29/03/2019

Oggetto: decreto di aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 a seguito di trattativa diretta MEPA per il contratto di acquisto del servizio di spedizione plichi oltre 2 kg e fino a 20 kg sul territorio nazionale Procura Generale di Milano – Anno 2019 CIG ZB026F53AA

IL PROCURATORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) come modificato dal D.Lgs. 56 del 19/05/2017 (primo decreto correttivo al codice degli appalti);

Viste le Linee Guida Anac n. 4 approvate con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 e s.m.i.;

Vista la L. 488/1999 così come modificata dal dl. 168/2004, convertito in legge 191/2004, art. 26 commi 3 e 4;

Vista la legge 296 del 27/12/2006 come integrata dal D.L. 52/2012 convertito con legge 94 del 06/07/2012 art. 1 comma 450;

Richiamata le determine del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, Ministero della Giustizia del 22/11/18 prot. 240519.U e del 22/01/2019 prot. 13162.U che autorizzano la procedura in oggetto con un operatore economico abilitato sul MEPA, per un importo non superiore ad euro 4.500,00 oltre IVA;

richiamato l'art. 36 comma 2 lett. a) del codice degli appalti;

Richiamata la nomina di RUP del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, della dott. Michele Delmedico, Dirigente Amministrativo presso la Procura Generale di Milano;

premesso che, in esecuzione della sopracitata determina, in data 01/02/2019 è stata inviata la Trattativa Diretta Mepa n. 808384, per la fornitura del servizio di cui all'oggetto per un importo pari ad Euro 4.500,00, alla ditta POSTE ITALIANE SPA, con sede legale in Viale Europa, 190 Roma (RM), 00144, partita iva 01114601006, operatore economico attivo nella piattaforma MEPA ed abilitato ad operare nella categoria merceologica di riferimento;

considerato che, entro il termine di scadenza previsto dalla trattativa, la ditta POSTE ITALIANE SPA ha presentato offerta economica per l'importo di euro 3.915,00 iva esclusa, offrendo una cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base d'asta e successiva cauzione definitiva pari al 10% del prezzo offerto;

vista la nota di questa Procura Generale prot. 2216 del 25/02/2019 avente ad oggetto la comunicazione al Ministero dell'esito della procedura di selezione del concorrente, unitamente alla richiesta di autorizzazione all'acquisto del servizio in oggetto;

richiamata la nota ministeriale prot. 59128.U del 26/03/2019 avente ad oggetto l'autorizzazione alla stipula per un importo pari ad Euro 3.915,00 iva esclusa;

richiamata l'autocertificazione sul possesso dei requisiti prodotta dalla ditta ed esperita verifica, anche a campione, sul possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

dato atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo non si applica alla presente procedura poiché espletata ex art. 36 comma 2 lett. a) oltreché tramite mercato elettronico.

DECRETA

di affidare il servizio di spedizione plichi oltre 2 kg e fino a 20 kg sul territorio nazionale Procura Generale di Milano - Anno 2019, alla ditta POSTE ITALIANE SPA, con sede legale in Viale Europa, 190 Roma (RM), 00144, partita iva 01114601006, per l'importo di euro 3.915,00 iva esclusa CIG ZB026F53AA

Le fatture relative alla fornitura dovranno essere intestata alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia 1, codice fiscale 80176330159, IPA FD4A5S, CIG ZB026F53AA .

Dette fatture, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, verranno corrisposte decorsi 60 gg., previa verifica della regolare esecuzione del contratto.

Il Funzionario Delegato della Procura Generale provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza 1451.19 deputato alle spese postali;

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel sito *web* della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e nel *sistema operativo SIGEG- sezione contratti* tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

IL PROCURATORE GENERALE

Roberto Alfonso